ENTE NAZIONALE RISI

Mail Direzione <direzione@enterisi.it>

RASPELLI- "AUTUNNO PAVESE" edizione 72: un evento da da incorniciare

1 messaggio

RASPELLI EDOARDO <edoardoraspelli@raspelli.it> 15 ottobre 2026 alle ore 13:40
A: ENTE RISI direzione <direzione@enterisi.it>

edoardoraspelli@gmail.com 335.5331516 grazie per l'attenzione e la pazienza
==========
==========

AUTUNNO PAVESE 2026, UNA 72a EDIZIONE DA INCORNICIARE

Dodicimila presenze in quattro giorni, grande partecipazione agli appuntamenti e un pubblico sempre più trasversale- Giudizi altissimi per espositori e offerta gastronomica, forte risposta anche sui social
==========
==========
una selezione di foto: https://drive.google.com/drive/folders/1t-VcGt9daJdfOPK2L2wSqRCxxM6La86F?usp=drive_link
Foto 4 chef ed ospiti https://www.dropbox.com/scl/fo/4qxxmsdn6ecmiko4zg19j/AM4Zx5KTimvX4lhhf0hreJ8?rlkey=un8cncojh3rf2w3j9pk8bodpi&dl=0
==========
==========

Una media di 3.000 ingressi per ognuna delle quattro giornate di Fiera, una presenza costante negli spazi, appuntamenti partecipati e un pubblico ampio e trasversale. Autunno Pavese 2026 ha chiuso la sua 72a edizione con numeri e riscontri che ne confermano la crescita: oltre 25.000 degustazioni, 1.050 presenze agli appuntamenti e più di un milione di visualizzazioni sui social, un dato che racconta la capacità della manifestazione di ampliare la propria platea ben oltre gli spazi di Palazzo Esposizioni. Un risultato che rafforza il ruolo di una manifestazione capace di rinnovarsi, accrescere la propria attrattività e consolidare il rapporto tra imprese, produzioni e territorio.

Palazzo Esposizioni ha accolto visitatori, famiglie, operatori, addetti ai lavori, stakeholder e rappresentanti delle istituzioni.
Un colpo d'occhio che trova conferma anche nei dati raccolti: giudizi molto alti, una netta prevalenza di valutazioni che indicano il 2026 come un'edizione migliore rispetto alle precedenti e una forte partecipazione della fascia tra i 20 e i 35 anni.
Promossa dalla Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia e organizzata da CMP SviluppoImpresa, la manifestazione ha confermato "L'Impronta del Gusto" come filo conduttore di un format costruito attorno alle imprese e alle eccellenze agroalimentari, affiancando all'attività espositiva cooking show, degustazioni, masterclass, laboratori, nuove esperienze, arte, cultura e approfondimento.
LE IMPRESE RESTANO IL CUORE DELLA FIERA

Al centro di Autunno Pavese sono rimaste soprattutto loro: le imprese. Oltre settanta espositori hanno rappresentato per quattro giorni un luogo di incontro diretto tra produttori e pubblico, uno spazio nel quale assaggiare, conoscere, acquistare, ma soprattutto scoprire chi c'è dietro un prodotto e quale storia, competenza e lavoro ne determinano la qualità.
Ed è proprio dai questionari raccolti che arriva uno dei dati più significativi: la disponibilità, la competenza e la capacità degli espositori di raccontare prodotti e filiere hanno ottenuto un voto medio di circa 9,2 su 10.
Molto alta anche la valutazione dell'offerta gastronomica e delle opportunità di acquisto, con una media di 8,8 su 10. Salumi, risotti, formaggi, funghi, dolci, vini e produzioni tipiche sono stati tra gli elementi maggiormente apprezzati dal pubblico, confermando il valore del rapporto diretto tra chi produce e chi visita la Fiera.

UN PUBBLICO CHE SI ALLARGA

La 72a edizione ha confermato il forte radicamento territoriale della manifestazione, ma anche una capacità crescente di attrarre visitatori da fuori provincia. Accanto al pubblico locale, proveniente da Pavese, Oltrepò e Lomellina, sono state registrate presenze dall'area metropolitana milanese e da diverse province lombarde, oltre che da Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e altre zone d'Italia.
A sostenere questa capacità di attrazione ha contribuito anche una presenza digitale particolarmente forte, capace di ampliare la platea di Autunno Pavese ben oltre i confini della Fiera. Al tempo stesso, il passaparola continua a rappresentare un indicatore significativo della fidelizzazione del pubblico: chi ha già vissuto la manifestazione tende a consigliarla e a tornarvi.

COOKING SHOW, NUOVI FORMAT E GRANDI PROTAGONISTI

Grande partecipazione per i quattro cooking show serali con Andrea Mainardi, Luca Pappagallo, Federico Fusca ed Ernst Knam. Quattro personalità diverse, accomunate dalla capacità di trasformare la cucina in racconto, spettacolo e divulgazione.
Gli appuntamenti hanno registrato il tutto esaurito, confermandosi tra i momenti più seguiti della manifestazione.
Buona la prima anche per “La sfida dei professionisti - Risotto d’Autore”, realizzata in collaborazione con l’Associazione Cuochi Pavia, che ha messo al centro il Carnaroli da Carnaroli pavese e la professionalità di chef e ristoratori. A conquistare la sfida è stato lo chef Mattia Minoia con un piatto che ha valorizzato le eccellenze del territorio: Riso Carnaroli da Carnaroli pavese ai porcini, salame di Varzi croccante, Grana Padano e riduzione di Pinot Nero dell’Oltrepò Pavese.
Grande riscontro anche per Risotti & Sapori, Piazza del Gusto e Mixology & Assaggi d’Autunno, le tre aree che hanno scandito la proposta gastronomica della Fiera.
Masterclass, AP Academy - laboratori “Mani in pasta” e AP Kids hanno completato un programma che ha trasformato la visita in un’esperienza continua, coinvolgendo pubblici diversi per età e interessi.
Tra le novità maggiormente apprezzate anche AP sul Ticino, con le degustazioni in battello, e le iniziative dedicate all’accessibilità e all’inclusione attraverso il progetto STAI2.
Nel complesso, gli appuntamenti inseriti nel programma hanno registrato 1.050 presenze, a conferma della partecipazione diffusa alle diverse proposte.
Sono state inoltre oltre 25mila le degustazioni curate direttamente dall’organizzazione della Fiera, alle quali si aggiungono le migliaia di assaggi proposti negli stand, dove i produttori hanno saputo raccontare prodotti, filiere e territori, trasformando l’assaggio in un momento di conoscenza e incontro diretto con le imprese.

IL RACCONTO CONTINUA ANCHE ONLINE

Il successo vissuto all’interno di Palazzo Esposizioni ha trovato un forte riscontro anche sul web e sui social. L’analisi delle interazioni online restituisce un quadro estremamente positivo, con particolare entusiasmo per i contenuti dedicati ai cooking show e ai loro protagonisti.
Video, immagini e contenuti legati in particolare ad Andrea Mainardi, Luca Pappagallo, Federico Fusca ed Ernst Knam hanno registrato elevati livelli di engagement e condivisione. L’iniziativa creata dalla Stefano Pelliciardi Grandi Eventi di Carpi ha avuto anche la collaborazione di Edoardo Raspelli.

Reazioni positive anche per AP sul Ticino e per i nuovi contenuti dedicati all’inclusione. dati complessivi registrano oltre un milione di visualizzazioni e più di 15mila interazioni organiche.
La dimensione digitale ha così prolungato il racconto della Fiera, moltiplicandone la visibilità attraverso i contenuti condivisi dal pubblico.
Molto apprezzata anche la formula di Autunno Pavese Tour, con numerosi utenti che hanno condiviso immagini e storie direttamente da cantine, risaie, aziende agricole e agriturismi, contribuendo ad amplificare il racconto del territorio.

DAL RISO ALL’ARTE, UNA FIERA DA VIVERE

L’esperienza di Autunno Pavese si è estesa anche agli spazi comuni e alle aree di ingresso.
Il Tavolo UNESCO del Riso italiano, realizzato dall’Ente Nazionale Risi in collaborazione con il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ha accompagnato i visitatori in un viaggio attraverso dodici preparazioni e tradizioni regionali.
Accanto, la mostra di Confcommercio Pavia “Vetrine nel tempo” ha ripercorso con una selezione di fotografie la storia del commercio pavese, mentre “80 voglia d’arte” ha portato in Fiera le opere di tredici artisti.
Arte e agroalimentare hanno dialogato anche nelle aree relax curate da Oltreforma APS, con live performance e la direzione artistica di Lele Picà.

AURICCHIO: «UNA MANIFESTAZIONE CHE DEVE GUARDARE SEMPRE PIÙ LONTANO»

«I risultati di questa 72a edizione ci fanno certamente piacere, ma soprattutto ci dicono che Autunno Pavese continua ad avere una grande capacità di parlare al pubblico e di valorizzare le imprese - dichiara Gian Domenico Auricchio, presidente della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia-Uno dei dati che considero più significativi è proprio il giudizio sugli espositori: un voto di 9,2 che premia la loro disponibilità, la competenza e la capacità di raccontare le produzioni. È esattamente questo il valore che una manifestazione come Autunno Pavese deve riuscire a mettere in evidenza.
E c’è un’immagine che porto con me: vedere tanti giovani negli spazi della Fiera. Una manifestazione con settantuno edizioni alle spalle che riesce a coinvolgere nuove generazioni dimostra di avere ancora molto futuro davanti a sé.
Il nuovo sistema camerale di Cremona, Mantova e Pavia ci offre oggi una possibilità importante: mettere in connessione filiere, competenze e produzioni diverse, creare nuove opportunità per le aziende e rafforzare la capacità dei nostri territori di presentarsi insieme, pur mantenendo ciascuno la propria identità.
La sfida non è soltanto far crescere i numeri, ma far crescere il valore che Autunno Pavese riesce a produrre per le imprese e per il territorio. È questa la direzione nella quale dobbiamo continuare a lavorare».

GARAVAGLIA: «IL SUCCESSO CI SPINGE A GUARDARE GIÀ ALLA PROSSIMA EDIZIONE»

«Vedere una Fiera vissuta in tutti i suoi spazi è il risultato più bello del lavoro fatto in questi mesi - commenta Silvia Garavaglia, presidente di CMP SviluppoImpresa -.

Abbiamo lavorato per arricchire la proposta, introdurre nuovi contenuti e consolidare formule già apprezzate, mantenendo sempre le imprese al centro della manifestazione.
I giudizi raccolti ci dicono che questa impostazione è stata premiata, ma ci consegnano anche indicazioni utili per il futuro.
L'elevata affluenza nei momenti di punta ci invita infatti a lavorare ancora sugli spazi, sui servizi e sulle modalità di partecipazione agli appuntamenti più richiesti, per rendere l'esperienza del pubblico ancora più confortevole.
Il successo non deve essere un punto di arrivo, ma uno stimolo a migliorare.
La prossima edizione nasce già da qui: da ciò che ha funzionato, dall'ascolto dei visitatori e dalla volontà di continuare a innovare senza perdere l'identità che Autunno Pavese ha costruito in oltre settant'anni».
Silvia Garavaglia rivolge infine un ringraziamento «al personale di CMP SviluppoImpresa, agli espositori, ai partner, alle associazioni, ai professionisti e a tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione».
Ma il percorso non si è fermato a Palazzo Esposizioni. Autunno Pavese Tour è proseguito continuando a portare "L'Impronta del Gusto" direttamente nelle aziende e nei luoghi della produzione tra Pavese, Oltrepò e Lomellina.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a
Ufficio Comunicazione
CMP SviluppoImpresa - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia Telefono 0382.393 261 - 380
Ufficio Stampa Autunno Pavese
Studio Log grafica@studio-log.it